

ai potenti, le guerre, le confische, lo scadere delle ricchezze spopolano anche l'ordine dei curiali, che, nei tempi del governo gotico e più nei tempi bizantini, è in pieno scacelo.

A capo delle magistrature municipali, stanno i *dumviri* (anche *magistratus* e *decuriones*); ma ora si distinguono dagli altri curiali solo per le funzioni della giurisdizione volontaria e della registrazione degli atti (*insinuatio*) negli archivi pubblici (*gesta municipalia*). Quanto agli altri magistrati, il *curator reipublicae*, detto anche *pater civitatis*, che aveva la cura della vita interna della città, la vigilanza dei fondi e degli edifici pubblici e l'amministrazione delle finanze, e che ai tempi goti, aveva anche il regolamento dei prezzi delle cose venali; esso continua le sue funzioni civiche, ma con competenza meno precisa; mentre il *defensor civitatis* o *plebis*, che aveva avuto la missione di proteggere i cittadini più umili (la *plebs*), contro le vessazioni dei potenti, si riduce a funzioni di polizia cittadina o si confonde nella categoria degli altri curiali. Le riforme del basso Impero, rendendo elettiva quest'ultima carica fra le classi cittadine presiedute dal vescovo, non ne salvarono la decadenza e la fine. Ormai appaiono a capo dei municipi taluni magistrati straordinari, con poteri civili e militari, che ebbero titolo di *tribuni*, *vicarii* o *lociservatores* e onori di *comites*; mentre le funzioni strettamente amministrative sono assunte dai vari ufficiali ad essi sottoposti, compresi talvolta nella classe generica dei *curiales* (§ 9). Così a Ravenna e a Napoli gli antichi cancellieri della curia (*notarii*) assumono l'insinuazione degli atti, oltrechè una parte delle incombenze della giurisdizione volontaria, e al loro ufficio si dà nome di *curia*; mentre altrove *curia* e *curialis* indicano l'ufficio e gli ufficiali intesi alla riscossione dei tributi. Resta, in qualche città, l'ufficio del *curator*, che, nei tempi barbarici, nella maggior parte della città, è assunto dal duca o dal conte; mentre le funzioni del *defensor plebis* sono assunte dal vescovo,